

IISS ALESSANDRO GREPPI

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

aa.ss. 2019-2022

Approvato dal Collegio Docenti il 14 giugno 2019
Approvato dal Consiglio di Istituto il 28 giugno 2019

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALESSANDRO GREPPI
MONTICELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
14/06/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7464/A19 del
20/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/06/2019 con delibera n. 73*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Gli studenti del nostro Istituto provengono da un contesto socio-economico generalmente positivo, dove il peso della crisi o della precarietà economica non ha effetti più negativi di quanto non si mostri a livello regionale o nazionale.

Le trasformazioni socio-economiche del territorio hanno modificato la composizione della popolazione residente: la presenza di studenti di cittadinanza non italiana è del 3,3% tra tutti gli indirizzi, decisamente inferiore al tasso di immigrazione provinciale pari circa al 6%. Più alto è il dato di studenti delle seconde generazioni o con almeno un genitore non italiano, il che impegna la scuola in modo nuovo a livello didattico, ma al contempo può costituire occasione di apertura al confronto, favorire lo sviluppo di una sensibilità interculturale e attivare un impegno educativo volto a far vivere in modo propositivo una realtà inter - multi culturale.

Questi dati di provenienza socio economica e di composizione della popolazione scolastica sono diversi dalla media provinciale o regionale per quanto riguarda gli studenti dei nostri indirizzi tecnici che risultano dalle statistiche del MIUR con livelli socio economici medio alti e con una percentuale di cittadini non italiani ridotta di almeno la metà rispetto al livello regionale e nazionale. Questo è segno di una scelta degli indirizzi tecnici da parte di chi avrebbe le stesse opportunità socio economiche e culturali di orientarsi anche ai licei, ma sceglie sulla base della nostra offerta formativa e degli sbocchi che essa dischiude. Questo orientamento sembra trovare conferma nei livelli medio alti degli esiti degli studenti in ingresso (valutazione tra 8 e 10 nei licei e nei tecnici) che sono percentualmente di più

rispetto alla media provinciale.

VINCOLI

Il livello socio economico delle famiglie è medio-alto, rispetto al contesto nazionale. Le richieste di contributi per usufruire delle numerose attività di integrazione dell'offerta formativa organizzate dall'Istituto ma a carico delle famiglie non diminuiscono, così come un numero crescente di famiglie non paga il contributo volontario richiesto dalla scuola all'iscrizione per spese per servizi agli studenti. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, come ricordato sopra, non appare elevata. Si avverte l'esigenza di aver un quadro più preciso della consistenza numerica degli studenti di contesto non italofono, per i quali approntare misure specifiche di apprendimento.

Piuttosto risulta in costante aumento il dato relativo alla presenza di studenti diversamente abili e di studenti con bisogni educativi speciali (cfr P.A.I.): 130, pari a poco più del 10% della popolazione scolastica, sono gli studenti con B.E.S. (a.s. 2018- 2019); anche in questo caso l'aspetto di vincolo ad una personalizzazione degli interventi con metodologie didattiche mirate, se ben gestito, potrebbe costituire un'opportunità per tutti gli studenti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La struttura produttiva del territorio è prevalentemente costituita da piccole e medie imprese operanti nei settori dei servizi e manifatturiero - meccanico e tessile. Nonostante la crisi economica abbia in questi ultimi anni negativamente inciso sui livelli occupazionali, il tasso di disoccupazione regionale per la fascia d'età dei soggetti con più di 15 anni è pari al 5,1 %, dato che risulta inferiore sia alla percentuale del Nord-Ovest (6%) sia a quella nazionale (9,7%). Il tasso di immigrazione regionale (11,5%) è superiore al dato del Nord-Ovest (10,7%) e a quello nazionale (8,5%). Il tessuto culturale e sociale è ricco di proposte ed iniziative promosse da Associazioni che interagiscono con la scuola in relazione a

progetti ed attività specifiche (inclusione, orientamento, ampliamento dell'offerta formativa scolastica ed attività integrative, collegamenti col mondo del lavoro) anche attraverso l'impiego di operatori ed esperti, sulla base di Accordi di programma, Protocolli d'Intesa, Convenzioni, Contratti. L'organizzazione/gestione delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha dato ulteriore e significativo impulso all'interazione formativa tra l'Istituto e la realtà produttiva e dei servizi del territorio.

VINCOLI

Il contributo economico degli Enti Territoriali - Consorzio Villa Greppi e Provincia- e' soggetto ad una progressiva riduzione; l'attuale situazione delle Province ha avuto ripercussioni sui bilanci e, conseguentemente, sulla possibilità di una programmazione certa degli interventi di manutenzione -ordinaria e straordinaria - degli edifici scolastici; la scuola e' spesso chiamata a farsi carico dei relativi oneri allo scopo di poter assicurare il funzionamento ordinario.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Dall'a.s. 2017-2018, la scuola dispone di un laboratorio informatico mobile, che si aggiunge ai 7 laboratori esistenti; tutti i laboratori hanno un intenso impiego (vedi calendario settimanale di utilizzo) e sono affidati ad un responsabile. La biblioteca scolastica e' ospitata in un'aula, presenta una dotazione libraria significativa, e' gestita in collaborazione con gli studenti ed alcuni genitori che assicurano un servizio prestito continuativo nel corso dell'intero anno scolastico. Tutte le aule sono dotate di pc, videoproiettore e schermo; le dotazioni tecnologiche di pc sono in linea con il parametro provinciale di riferimento. La rete internet e' stata recentemente riorganizzata (due diverse linee per la segreteria e per le aule/laboratori) e resa più efficiente.

VINCOLI

L'edificio scolastico presenta molte carenze legate a :

- assenza di certificazioni di cui al D.L.gvo 81/ 2008 ;
- insufficienza/inadeguatezza degli spazi disponibili destinati ad aule scolastiche, laboratori ed aule speciali, archivio;
- l'Aula Magna presenta carenze importanti sul versante della sicurezza ;
- mancanza di spazi attrezzati per aula docenti, biblioteca, mensa, locali di servizio per il personale;
- la due palestre sono utilizzate con molte limitazioni: è stato fatto un recente intervento di ripristino delle indispensabili condizioni di sicurezza finanziato dall'Istituto ;
- la sede non e' facilmente raggiungibile causa assenza di collegamenti ferroviari; le linee di autobus esistenti sono integrate da linee specifiche gestite annualmente dal Consorzio "Villa Greppi" che costituiscono l'unica forma di ulteriore collegamento con l'Istituto.

Si prende atto che a livello provinciale è avviata la procedura per giungere a costruire un nuovo edificio che ospiti il nostro Istituto.

Qualità degli strumenti in uso:

- il mantenimento della funzionalità delle attrezzature dei laboratori richiede interventi continui di manutenzione e un adeguamento/rinnovamento periodico;
- la rete internet dell'Istituto risente del fatto che non è al momento disponibile una infrastruttura pubblica all'altezza delle esigenze della scuola (fibra).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ALESSANDRO GREPPI MONTICELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LCIS007008
Indirizzo	VIA DEI MILLE, 27 MONTICELLO BRIANZA 23876 MONTICELLO BRIANZA
Telefono	0399205108
Email	LCIS007008@istruzione.it
Pec	lcis007008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutogreppi.edu.it

❖ **I.I.S.S. "A. GREPPI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LCPC00701G
Indirizzo	VIA DEI MILLE, 27 - 23876 MONTICELLO BRIANZA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • LICEO LINGUISTICO - ESABAC • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	837

❖ **I.I.S.S. "ALESSANDRO GREPPI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LCTD00701E
Indirizzo	VIA DEI MILLE, 27 - 23876 MONTICELLO BRIANZA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO

COMUNE

- CHIMICA E MATERIALI
- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

417

Approfondimento

L'ISS A. Greppi è nato come I.T.C. nel 1974 come sezione staccata del VI I. T. C. di Milano, poi di quello di Seregno, successivamente di quello di Besana Brianza. Dal 1986 l'istituto ha raggiunto la piena autonomia passando dal Provveditorato di Milano a quello di Como. L'istituzione della provincia di Lecco ha determinato la dipendenza dell'Istituto dal provveditorato di Lecco.

L'I. T. C. S. è sempre stato "maxisperimentale" in base ad un progetto autonomo e, dall'anno scolastico 1994 - 1995, in base al progetto Brocca. Dall'anno 2008-2009 è stato introdotto l'indirizzo classico che è rimasto in vigore fino agli studenti che hanno concluso l'esame di Stato nell'a.s. 2014-2015.

Dal 2010-11 l'istituto è stato suddiviso in base al riordino dei cicli (L. 133/2008 art. 64. D.P.R. 88/2010 e D.P.R. 89/2010) in due istituti con un'unica presidenza - Licei e Istituti tecnici, divisione abolita con la ricomposizione in un unico organico dall'a.s. 2017-2018.

Nel frattempo l'indirizzo classico, in relazione alle indicazioni dell'offerta formativa provinciale, è stato chiuso. Dall'anno scolastico 2018-2019 l'opzione telecomunicazioni dell'indirizzo informatico è stata chiusa e la scuola non ha mai attivato le articolazioni nel triennio chimico - biotecnologie ambientali, chimico biotecnologie sanitarie. Queste scelte hanno condotto agli attuali indirizzi di studio.

In sintesi, le linee guida che negli anni hanno ispirato la progettazione complessiva dell'offerta formativa sono state due: offrire i saperi nei diversi indirizzi come "lingue" per interpretare la realtà e attivare una attenzione

educativa per consentire a giovani studenti di diventare cittadini adulti capaci di decidere e socialmente responsabili, il tutto dentro una linea di sviluppo sempre più volta a favorire la personalizzazione del successo formativo, proporzionatamente alle risorse disponibili e coerente con una visione di scuola che intende continuare a:

- progettare una scuola aperta per tutti agendo sui molteplici progetti di inclusione (recupero e potenziamento)
- progettare percorsi di approfondimento curricolare e trasversale per indirizzo e per istituto
- progettare iniziative e percorsi di orientamento in ingresso e in uscita con una idea di scuola aperta a una formazione per la vita e per una cittadinanza matura.

La presentazione di queste progettualità, composte da una molteplicità di ulteriori azioni, viene rimandata alla sezione "iniziative di ampliamento curricolare" dove si trovano progetti di tipo didattico disciplinare accanto a progetti di tipo educativo (educazione alla salute, Cittadinanza e Costituzione ...). Molte iniziative accadono in orario scolastico, altre sono aggiuntive.

All'interno delle progettualità ricadono anche i percorsi PON che potenziano diverse competenze e si realizzano prevalentemente in orario extracurricolare e solo in minima parte in orario curricolare (per esempio PON per l'orientamento).

Le figure professionali (docenti, esperti ...) necessarie per l'ampliamento didattico ed educativo dell'offerta formativa sono presentate nella sezione dedicata al modello organizzativo. Tra queste indichiamo le figure dei tutor che hanno una particolare rilevanza da sempre nella nostra offerta formativa, per aiutare i singoli studenti ad attuare una personalizzazione del progetto didattico educativo di classe.

Infine ulteriore caratteristica della nostra scuola è l'apertura al territorio. Essa è sorta per iniziativa del Consorzio di Comuni e mantiene con il Consorzio Villa Greppi e con associazioni ed enti del territorio una

molteplicità di legami e di rapporti. Tali Associazioni intervengono nell'attività didattica in relazione a progetti e percorsi specifici, per esempio concorrono con proprie competenze nell'ambito del Progetto Giovani e nel CIC. Grazie al rapporto con enti comunali e provinciali, servizi per la salute e realtà attente alla legalità altri rapporti sono fruttuosamente stabiliti dalla scuola nell'ambito del progetto Educazione alla Salute e del progetto Educazione alla legalità.

Modalità di rapporto stabile e integrato con il territorio sono date anche dalle seguenti attività:

- stage scuola lavoro per i nostri studenti
- attività di orientamento in entrata che collegano il nostro istituto con le scuole secondarie di primo grado del circondario
- attività di orientamento post-diploma;
- attività culturali e sportive concordate con o dagli Enti locali (Biblioteche, Associazioni sportive...)

Oltre ai rapporti con gli Istituti di primo grado e con le università per l'orientamento post diploma, è in atto anche una collaborazione più stretta con le Università per la realizzazione della progettualità PON, attualmente con l'Università agli Studi di Milano e con l'Università degli Studi di Milano Bicocca, con la quale è anche attiva una collaborazione per la realizzazione del progetto "lauree scientifiche".

Un particolare rapporto con il territorio avviene tramite il legame "genetico" tra l'Istituto Greppi e il Consorzio Brianteo Villa Greppi. La rete di collegamento del consorzio tramite i suoi 16 Comuni è oggi ancor più importante di prima nell'intento di sviluppare un tipo di scuola attento al contesto territoriale.

Protocolli di intesa, convenzioni e contratti, accordi di rete
Per quanto concerne convenzioni o protocolli di intesa attualmente presenti, si segnalano le seguenti collaborazioni:

- Unione Industriali di Lecco (conoscenza del mondo del lavoro),
- Rotary di Merate (Educazione alla Salute),
- Brianza solidale,
- Network di Lecco e Orientalamente (stage, alternanza scuola e lavoro),
- Ufficio scuole e teatri milanesi con collaborazioni con il Teatro Il Piccolo e La Scala (attività integrative culturali),
- protocollo di intesa con altre scuole e il CSA per l'intervento a favore di alunni stranieri;
- convenzione dal 2009 con la Cooperativa ARCO di Casatenovo nell'ambito del progetto alunni stranieri.
- 'Azienda Retesalute di Merate e l'Associazione AleG Lomagna con le quali sussiste una collaborazione stretta con la nostra scuola per quanto riguarda aspetti interculturali;
- La Semina e altre realtà territoriali a carattere culturale.

Da alcuni anni è in atto un rapporto con Rondine "Cittadella della pace" - ente certificato dal Miur - presso cui alcuni studenti possono frequentare il 4^o anno facendo una esperienza interculturale e di educazione alla pace. Questa rete di rapporti è da qualificare maggiormente in relazioni stabili e strutturate per consolidare percorsi che formino nei nostri studenti competenze chiave di cittadinanza.

L'elenco delle reti e convenzioni della scuola è presente nella sezione organizzazione del presente PTOF.

stage scuola- lavoro per i nostri studenti;

attività di orientamento in entrata che collegano il nostro Istituto con le scuole secondarie di primo grado del circondario

attività di orientamento post-diploma;

attività culturali e sportive concordate con o dagli Enti locali (Biblioteche, Associazioni sportive...)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

Lo stato attuale

Il nostro istituto ha assistito negli ultimi anni ad un aumento della richiesta di infrastruttura tecnologica a supporto delle attività, in

particolare legate alla disponibilità di proiettori e connessione Internet nelle singole aule, all'uso del registro elettronico e alle attività di segreteria. Inoltre l'aumento dell'uso di cloud e delle funzionalità web in genere ha mostrato come l'infrastruttura attuale non risponda alle esigenze.

A partire dal settembre 2018 sono state previste nove ore settimanale per il potenziamento tecnico attraverso l'incarico ad un docente di telecomunicazioni, da affiancare agli aiutanti tecnici e all'animatore digitale, già in precedenza previsti.

INFRASTRUTTURA:

- Il data-center interno è costituito da tre server di virtualizzazione, due piuttosto datati, basati su VMware ESXi nella versione gratuita. I server virtuali sono in genere basati su Debian GNU/Linux
- La rete interna è nella quasi totalità basata su tecnologia Ethernet ad 1 Gbit/s, in parte in rame ed in parte in fibra ottica. Sono raggiunte tutte le aule con almeno una presa di rete
- È presente la copertura WiFi di larga parte dell'edificio scolastico con circa 20 Access Point a 2.4 e 5 GHz, sebbene con tecnologia in parte superata
- La connettività Internet è inadeguata alle necessità, per ragioni tecniche di disponibilità nella zona. Attualmente è costituita da una linea VDSL e da due connessioni wireless, tutte a 30 Mbit/s nominali
- Oltre alla dotazione hardware delle aule, dei laboratori e degli uffici sono presenti alcuni dispositivi distribuiti nell'edificio scolastico. In genere si tratta di macchine datate e a volte obsolete
- Il sito ufficiale www.istitutogreppi.edu.it e relativi sottodomini sono ospitati presso Aruba. I servizi mail e Office365 sono basati su tecnologie Microsoft

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	99
Personale ATA	24

Approfondimento

L'organico per l'autonomia si compone di docenti su posti comuni, docenti su posti di sostegno (nove docenti) e docenti con ore di potenziamento (9 posti) equivalenti a 162 ore settimanali che hanno permesso di progettare una molteplicità di attività tale da coinvolgere attualmente 24 docenti con ore di potenziamento in diversi settori dell'offerta formativa, come da tabella pubblicata nella sezione Modello organizzativo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il piano si fonda sui seguenti principi che esprimono sia la visione che la missione di scuola da realizzare nel triennio:

- *idea di scuola come comunità professionale e di pratiche, aperta alla realtà circostante, riflessiva, inclusiva*
- *connotazione sperimentale, orientata alla ricerca/azione e all'innovazione*
- *responsabilità /corresponsabilità: assetto organizzativo interno caratterizzato da leadership diffusa, funzioni di coordinamento e spazi di autonomia decisionale, protagonismo degli studenti, interazione con famiglie e territorio*
- *trasparenza, intesa come capacità di rendere chiara e comprensibile l'azione professionale di tutti gli operatori scolastici*
- *coerenza tra esigenze dell'utenza, servizi offerti, valorizzazione delle risorse umane e disposizioni normative*
- *funzionalità dei servizi amministrativi alle esigenze formative e didattiche*
- *valutazione, autovalutazione e miglioramento continuo delle performance didattiche, amministrative e gestionali, in una logica di servizi*
- *rendicontazione sociale*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Promuovere il successo formativo consolidando le competenze di base nel biennio e le competenze professionalizzanti nel triennio anche curando un processo di riorientamento e rinforzo in ingresso

Traguardi

Mantenere i livelli di promossi in linea con i valori provinciali, con particolare attenzione a migliorare la percentuale di promossi nella fascia di passaggio biennio - triennio per i tecnici e in corso di triennio (dalla terza alla quarta) per i licei.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi e di autoregolarsi nella gestione dello studio ai fini del conseguimento del successo formativo

Traguardi

Non oltrepassare il 15 % degli studenti sospesi nell'intero istituto e in specifico il 25% degli studenti del biennio dei tecnici e dei licei. Utilizzo sportelli help di almeno 25% degli studenti che hanno avuto il debito nel primo trimestre (da ponderare con dati compresenze). Partecipazione significativa di almeno il 40% degli studenti a percorsi di orientamento nel triennio (percorsi comprensivi di iniziative formative e informative)

Priorità

Stimolare ed educare gli studenti a una partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica e del proprio territorio

Traguardi

Valorizzazione delle competenze informali e non formali degli studenti nelle attività proposte a scuola e nelle attività progettate tra scuola e territorio attraverso il monitoraggio delle iniziative coprogettate a scuola e con il territorio (riferimento a reti, convenzioni, accordi..)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Il criterio di scelta che guida l'individuazione da parte nostra di cinque obiettivi prioritari tra quelli indicati al comma 7 della Legge 107/2015 è dato dall'atto di indirizzo che traccia la vision della scuola e dal quale si riprendono gli aspetti che permettono di definire ciascuna priorità in chiave didattico educativa.

In relazione alla 1^a priorità gli obiettivi prioritari in chiave didattico educativa sono:

- finalizzazione unitaria e coerente di tutte le attività dell'Istituto (disciplinari, su progetto, in ambito lavorativo, extracurricolari,...) alla realizzazione del profilo dello studente al termine del quinquennio
- internazionalizzazione dei curricoli, anche attraverso lo sviluppo di percorsi plurilinguistici e pluridisciplinari
- messa a sistema di strategie, strumenti ed attività didattico- formative funzionali al potenziamento delle competenze digitali
- rafforzamento delle attività di raccordo con le scuole secondaria di 1° del territorio e con le università, l'alta formazione e il mondo del lavoro in funzione orientativa

In relazione alla 2^a priorità gli obiettivi prioritari in chiave didattico educativa sono:

- sviluppo contestuale delle competenze disciplinari - di base e professionalizzanti - e delle competenze di cittadinanza (capacità di adattarsi ai cambiamenti, impegno costruttivo nel sociale,...)
- promozione del successo formativo e personalizzazione delle attività dell'istituto nelle modalità del recupero - potenziamento - differenziazione allo scopo di assicurare l'inclusione di tutti gli studenti
- cura delle relazioni e innovazione metodologico-didattica per la creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca motivazione,



responsabilità, autonomia, cooperazione, operatività e spirito di iniziativa negli studenti

In relazione alla 3^a priorità gli obiettivi prioritari in chiave didattico educativa sono:

- promozione della partecipazione allo scopo di rafforzare corresponsabilità educativa con studenti e famiglie
- interazione col territorio ed attuazione di interventi finalizzati alla valorizzazione del ruolo dell'istituto come punto di riferimento per lo sviluppo di politiche formative e di iniziative culturali

Segue ora l'indicazione dei cinque obiettivi prioritari che la nostra scuola assume per il prossimo triennio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 3) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 4) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 5) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AFFINAMENTO DEL CURRICOLO DI ISTITUTO E COSTITUZIONE DI UN PORTFOLIO DELLO STUDENTE

Descrizione Percorso

Finalizzazione dell'intera progettualità di istituto e delle scelte organizzative e gestionali alla definizione di un curricolo di scuola centrato sulle competenze disciplinari - di base e professionalizzanti - e su competenze trasversali.

Valorizzazione in questa direzione di tutta la progettualità disciplinare, trasversale, extracurricolare degli indirizzi e di istituto dentro un percorso sempre più integrato e capace di formare le competenze chiave europee.

Scelta di porre al centro dei processi didattico-educativi i coordinamenti degli indirizzi e la commissione didattica ai quali siano ricondotte la commissione Invalsi e le azioni di sostegno/inclusione, favorendo forme innovative della organizzazione didattica grazie anche all'utilizzo delle ore di potenziamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare la progettazione didattica per competenze attraverso una sua più precisa finalizzazione ai profili in uscita

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere il successo formativo consolidando le competenze di

base nel biennio e le competenze professionalizzanti nel triennio anche curando un processo di riorientamento e rinforzo in ingresso

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Proporre progetti didattici nei diversi indirizzi a forte valenza orientativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere il successo formativo consolidando le competenze di base nel biennio e le competenze professionalizzanti nel triennio anche curando un processo di riorientamento e rinforzo in ingresso

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Progettare una formazione per docenti finalizzata alla innovazione e al miglioramento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere il successo formativo consolidando le competenze di base nel biennio e le competenze professionalizzanti nel triennio anche curando un processo di riorientamento e rinforzo in ingresso

"Obiettivo:" Coinvolgere i docenti in sperimentazioni guidate e supervisionate ai fini di individuare modalità di verifica e di valutazione per esempio negli ambiti disciplinari raccolti secondo i 4 assi (linguistico, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere il successo formativo consolidando le competenze di base nel biennio e le competenze professionalizzanti nel triennio

anche curando un processo di riorientamento e rinforzo in ingresso

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI FRAGILITÀ NEL PASSAGGIO TRA IL BIENNIO E IL TRIENNIO IN UNA PROSPETTIVA DI INCLUSIONE DI TUTTI GLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Consigli di classe del biennio, del triennio e coordinatori di indirizzo

Risultati Attesi

Raggiungimento di una maggiore individuazione dei punti di forza e di debolezza nel raccordo tra biennio e triennio ai fini di comprendere come potenziare il curricolo dello studente, come consolidarlo con proposte aggiuntive, giungendo a limitare la dispersione scolastica nel passaggio tra biennio e triennio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ COSTITUTIVE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Docenti responsabili di progetti e docenti coordinatori di indirizzo

Risultati Attesi

Individuazione delle attività/esperienze che stabilmente possono rappresentare il curriculum di istituto, corredato dall'utilizzo delle quote dell'autonomia e delle eventuali attività aggiuntive (ampliamento dell'offerta formativa)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRECISAZIONI DELLE MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DA CURRICOLO DI ISTITUTO AI FINI DI AVERE UN PORTFOLIO DELLO STUDENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Coordinatori di indirizzo e di classe

Risultati Attesi

Individuazione di griglie di osservazione e di valutazione, di prove comuni... per giungere a stilare un bilancio di competenze al termine del triennio capace di includere e valutare tutte le attività svolte nel curriculum di istituto

❖ CONSOLIDARE E SVILUPPARE RELAZIONI CON IL TERRITORIO IN CHIAVE FORMATIVA

Descrizione Percorso

Questo percorso intende far acquisire alla scuola relazioni stabili e continuative con soggetti con i quali operare in rete, avere convenzioni, svolgere attività ai fini della formazione di competenze di cittadinanza e della maturazione di competenze professionalizzanti da parte dei nostri studenti



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Proporre progetti didattici e percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali nei diversi indirizzi a forte valenza orientativa soprattutto nel triennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stimolare ed educare gli studenti a una partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica e del proprio territorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare pratiche di trasparenza e di rendicontazione sociale attraverso risorse dedicate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stimolare ed educare gli studenti a una partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica e del proprio territorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Stabilire relazioni mirate e qualificate con soggetti del territorio ai fini di un esercizio di competenze di cittadinanza da parte dei nostri studenti e di consolidamento di un sistema dell'orientamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stimolare ed educare gli studenti a una partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica e del proprio territorio

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE I PROFILI DI INDIRIZZO CON I
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti Studenti Associazioni Enti privati e pubblici del territorio

Responsabile

Docenti coordinatori di indirizzo e commissione Alternanza Scuola Lavoro

Risultati Attesi

Mantenere e qualificare i percorsi di acquisizione di competenze trasversali come modalità per intrecciare relazioni significative tra scuola e territorio anche attraverso la costituzione di reti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SELEZIONARE NEL TEMPO INTERLOCUTORI
STABILI E QUALIFICATI CON I QUALI AVERE RELAZIONI DI PARTNERSHIP**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Docenti Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Avere nel tempo un qualificato numero di soggetti stabili e coerenti con i nostri obiettivi per svolgere attività nel territorio e con altri soggetti tramite le quali i nostri studenti possano maturare competenze di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RAFFORZARE AZIONI E FUNZIONI CHE SOSTENGANO PROCESSI DI RENDICONTAZIONE SOCIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Dirigente scolastico

Direttore dei servizi generali amministrativi

Risorsa di personale in segreteria

Risultati Attesi

Coinvolgimento genitori, realtà esterne (EE.LL. ...) in ottica di corresponsabilità e rendicontazione sociale.

Rafforzare il coinvolgimento del Consiglio di Istituto nella promozione di attività dell'Istituzione scolastica in relazione al territorio.

❖ **EFFICACE UTILIZZO DELLE OPPORTUNITÀ FORMATIVE OFFERTE DALLA SCUOLA**



Descrizione Percorso

Organizzazione e gestione efficace delle opportunità formative offerte dalla scuola collegate al successo formativo , ai fini di una fruizione autonoma e responsabile da parte degli studenti: per questo cura sempre più precisa dei processi di comunicazione verso gli studenti e le loro famiglie relativamente alle finalità educative dell'intera progettualità

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare e rinforzare diverse figure e azioni di accompagnamento (CdC, counselling, relazioni con famiglie)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi e di autoregolarsi nella gestione dello studio ai fini del conseguimento del successo formativo

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo di competenze digitali e avere nuovi ambienti di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi e di autoregolarsi nella gestione dello studio ai fini del conseguimento del successo formativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Motivare e sostenere l'utilizzo autonomo e responsabile di iniziative e percorsi didattici volti a recupero e potenziamento da parte di studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare la capacita' degli studenti di orientarsi e di autoregolarsi nella gestione dello studio ai fini del conseguimento del successo formativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURA DEI PROCESSI COMUNICATIVI DA INTENDERSI ANCHE COME UTILIZZO DEL DIGITALE E CURA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Staff

Dsga

Animatore digitale

Coordinatori di indirizzo e docenti coordinatori

Risultati Attesi

Curare una maggiore condivisione dei canali di comunicazione cercando di alzarne il livello di efficacia

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E IMPIEGO DI FUNZIONI
EDUCATIVE A SUPPORTO DELLE AZIONI DEGLI STUDENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Coordinatore di classe

Tutor

Referente commissioni servizi per gli studenti (coordinatori-tutor; salute, CIC, Legalità..)

Risultati Attesi

Individuazione di figure scolastiche ed extra scolastiche in una logica di teamworking per il successo formativo ed educativo dello studente e per un suo protagonismo positivo

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREVISIONE DI SPAZI DI ACCOMPAGNAMENTO,
PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO STUDENTESCO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Docenti Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Staff

Dsga

Docenti referenti dei servizi agli studenti

Studenti

Docenti

Risultati Attesi

Aumento progressivo quantitativo e qualitativo della partecipazione degli studenti in modo attivo nella vita scolastica

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel triennio si intende indirizzare sempre più la progettualità dell'intero Istituto nella direzione indicata dalle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (23 maggio 2018) con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, da definire, formare, valutare.

In tale documento viene dato spazio alle competenze chiave così dettagliate:

"Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una

gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità."

In specifico un punto del documento nella prima parte focalizza il significato degli apprendimenti informali, formali e non formali:

"L'importanza e la pertinenza dell'apprendimento non formale e informale sono resi evidenti dalle esperienze acquisite mediante la cultura, l'animazione socio-educativa, il volontariato e lo sport di base. L'apprendimento non formale e informale svolge un ruolo importante per lo sviluppo delle capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali, quali il pensiero critico, le abilità analitiche, la creatività, la capacità di risolvere problemi e la resilienza, che facilitano la transizione dei giovani all'età adulta, alla cittadinanza attiva e alla vita lavorativa. Una migliore cooperazione tra contesti di apprendimento diversi contribuisce a promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento"

Continuano poi le Raccomandazioni in ordine alla formazione delle competenze di cittadinanza:

"Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di

problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave."

La centralità di tali competenze richiede il contestuale sviluppo professionale didattico e gestionale funzionale a questo obiettivo di innovazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento delle occasioni di apprendimento in contesti "reali" (ambiti lavorativi, esperienze dirette sul campo, stage, collegamento scuola-mondo del lavoro e della ricerca,...) e piena integrazione delle attività di ASL nel curriculum d'Istituto attraverso il raccordo tra esperienze su progetto - ASL - altre attività e attività ordinarie, anche in funzione di una chiara e condivisa valutazione degli apprendimenti che raccolga tutti gli elementi utili alla valutazione dello studente (con riferimento alla terza area di innovazione).

SVILUPPO PROFESSIONALE

Benessere organizzativo ed azione sistematica di qualificazione delle risorse umane (chiarezza-cerchezza-condizione di scelte e procedure operative, sicurezza, accoglienza, supporto professionale, collegialità/confronto, formazione/sviluppo professionale in servizio, sostegno anche economico a progettualità innovative, ...) che fa leva su:

- sviluppo di competenze amministrative e tecniche ai fini della dematerializzazione/digitalizzazione delle procedure e dell'adozione di misure e comportamenti adeguati ai fini della gestione dati, della responsabilità, della trasparenza ed accessibilità delle informazioni



- sviluppo della collaborazione inter-istituzionale e della partecipazione attraverso pratiche di rendicontazione pubblica (bilancio sociale: diffusione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti, in una dimensione di trasparenza-dialogo-condivisione promozione del miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Organizzazione della valutazione degli apprendimenti in vista della costruzione e valutazione del curricolo dello studente e della definizione di un portfolio dello studente

- entro criteri d'istituto trasparenti e condivisi, che favoriscano una valutazione complessiva, attenta alla valorizzazione del percorso di crescita di ogni studente;

-attraverso l'elaborazione di prove comuni, esito di un confronto collegiale (dalla progettazione collegiale alle prove di verifica collegiali).

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.I.S.S. "ALESSANDRO GREPPI"

LCTD00701E

A. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

B. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

C. TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di

telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.I.S.S. "A. GREPPI"	LCPC00701G

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Le indicazioni nazionali per gli indirizzi liceali e le linee guida per gli indirizzi tecnici trovano nell'offerta formativa della nostra scuola una declinazione originale poiché si innestano nel solco della tradizione sperimentale del nostro Istituto e nelle sue scelte didattico educative.

In sintesi l'idea di scuola espressa anche nella sezione "scelte strategiche" ha nel tempo modellato le linee guida della offerta formativa di questo Istituto che fin dalla sua nascita ha puntato a una formazione da attuarsi attraverso la cura combinata di linguaggi culturali e pratiche educative centrate sugli studenti e volte a rendere l'intero sistema di azioni un "dispositivo formativo" frutto di competenze disciplinari, educative e capaci insieme di generare un ambiente "umanizzante" e perciò stesso formativo per tutti, soprattutto per color che sono portatori di particolari bisogni educativi.

Fin dalla formulazione dei primi piani dell'offerta formativa (dal 1999) la progettazione è andata strutturandosi in modo dunque non casuale secondo due "pilastri" strettamente correlati: quello didattico e quello educativo di cui sintetizziamo alcune caratteristiche fondamentali:

- il pilastro didattico formativo è stato declinato negli anni attraverso la proposta di diversi saperi e curricula, da intendersi come strumenti/linguaggi adeguati per l'interpretazione della realtà odierna, complessa, multidimensionale e caratterizzata da diversi codici linguistici (matematico-informatico, poetico-artistico, letterario o storico...). I due tipi di offerta formativa - liceale e tecnica - offrono due vie diverse per comprendere la realtà: un approccio più teorico e un approccio più tecnico strumentale. Con lo svolgimento dei curricula e con l'implementazione data dai tanti progetti disciplinari e multidisciplinari si intende allargare gli orizzonti culturali degli studenti e offrire loro un sapere che permetta un'acquisizione reale di competenze e un inserimento propositivo nella società;

- il pilastro educativo viene declinato in una articolata - e sempre in aggiornamento - cura educativa, nella convinzione che il "sapere" diviene fruttuoso se si completa con il "saper fare" e il "saper essere", cioè se consente agli studenti, adolescenti in formazione, di giungere ad essere adulti socialmente responsabili e capaci di decidere. I valori che cerchiamo di trasmettere e di promuovere con diverse attività sono: l'attenzione alla persona, la dimensione interculturale, la democrazia, la solidarietà, lo sviluppo di logiche di inclusione propositiva e non solo di tolleranza e lo sviluppo dell'autonomia. L'educazione mira globalmente a formare il cittadino in un orizzonte europeo. In questo senso sono ritenuti importanti, e dunque curati, i contatti con altre realtà europee, le procedure democratiche e la proposta d'impegno civile proprie dell'istituzione scuola (assemblee, comitato studentesco, partecipazione agli organi collegiali ...). Particolare attenzione è data anche agli alunni che sono espressione di alcune diversità: culturali, linguistiche e attitudinali. Questa priorità educativa si realizza nell'offerta di una molteplicità di progetti a sostegno di diverse dimensioni educative.

Nell'ambito della successiva presentazione nella sezione "curricolo di scuola" per indirizzi liceali e tecnici si riportano le caratteristiche degli indirizzi e i risultati attesi in uscita.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Il quadro orario adottato dal nostro Istituto è invariato rispetto a quello ministeriale. La variante introdotta al liceo linguistico con l'attivazione di due sezioni ESABAC frutto di un accordo bilaterale tra il Ministero francese e il Ministero italiano, arricchisce l'offerta formativa, ma non modifica il quadro orario. Il percorso ESABAC consente il rilascio del doppio "Esame di stato" e "Baccalaureat" francese valido per l'iscrizione alle Università Francesi e alle "Grandes Ecoles".

Il progetto di formazione binazionale italo-francese sviluppa un'ottima competenza comunicativa in lingua francese e favorisce l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner nelle sue manifestazioni storiche, letterarie ed artistiche.

Per consentire l'acquisizione di questa competenza, il percorso di formazione integrata stabilisce le relazioni fra la cultura francese e quella italiana ponendo l'accento, in particolare, sullo studio delle opere letterarie poste a confronto, a partire dalle indicazioni contenute nel "Programma di lingua e letteratura italiana e francese per il rilascio del doppio diploma EsaBac elaborato dal MIUR".

Per quanto riguarda la Disciplina Non Linguistica (DNL) oggetto di studio in lingua francese, è stata individuata dai Ministeri la disciplina di Storia.

Tale specificità dell'offerta formativa viene garantita dall'Istituto, fatto salvo le disponibilità di risorse professionali necessarie.

Si segnala inoltre rispetto ai quadri orari pubblicati che dall'a.s. 2018-2019 l'opzione telecomunicazione dell'indirizzo informatico non è più attivata.

La modalità di attuazione degli indirizzi ministeriali è fortemente caratterizzata da una progettualità educativa e didattica tipica della nostra tradizione sperimentale. questa specificità viene presentata prevalentemente nella successiva sezione "curricolo di scuola".

In questa sezione precisiamo una novità riguardo agli abbinamenti delle seconde e terze lingue del liceo linguistico a partire dalla prima dell'a.s. 2019-2020 e indichiamo in funzione orientativa i prerequisiti per accedere ai nostri percorsi.

Liceo Linguistico: nuovi abbinamenti linguistici

A partire dalle classi prime linguistico a.s. 2019-2020 l'abbinamento delle seconde e terze lingue è stato modificato e risulta essere ora:

Inglese, Francese, Tedesco

Inglese, Tedesco, Russo

Inglese, Spagnolo, Francese

Prerequisiti di accesso ai nostri indirizzi

A corredo dei quadri orari si precisano alcuni prerequisiti che possono orientare chi intende iscriversi. Essi non sono criteri di selezione in ingresso ma indicazioni di predisposizioni e attitudini importanti ai fini del successo formativo.

Prerequisiti richiesti per il liceo linguistico

buona conoscenza dei meccanismi del sistema linguistico della propria lingua madre
voglia di comunicare con gli altri e di mettersi in gioco
interesse per la letteratura e la cultura in genere
motivazione e attitudine al confronto culturale, alla collaborazione e alla fattiva partecipazione
disponibilità ad uno studio critico e intellettualmente vivace, in un'ottica interdisciplinare
curiosità e volontà di apprendere e comprendere culture diverse dalla propria.

Prerequisiti richiesti per il liceo delle Scienze umane

Nello specifico lo studente che intraprende il percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane base dimostra in particolare:

buona conoscenza dei meccanismi del sistema linguistico della propria lingua madre

motivazione e attitudine al confronto, alla collaborazione, al lavoro in équipe e alla partecipazione fattiva (lifeskills)

propensione per gli studi umanistici con un particolare interesse per le dinamiche psico-pedagogiche e socio-antropologiche

disponibilità ad uno studio critico e cognitivamente vivace, in un'ottica transdisciplinare soprattutto negli ambiti delle scienze umane (psicologia, antropologia, sociologia, pedagogia)

interesse ad acquisire un sapere culturale e professionale ampio

Prerequisiti richiesti per il Liceo delle Scienze umane, opzione Economico sociale

Allo studente che intraprende il percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane opzione Economica Sociale si richiede:

motivazione e attitudine al confronto, alla collaborazione, alla fattiva partecipazione

propensione per gli studi umanistici con un particolare interesse per le dinamiche antropologiche e sociali e per gli studi scientifici per le dinamiche socio economiche

disponibilità ad uno studio critico ed intellettualmente vivace, in un'ottica interdisciplinare, volto alla comprensione dei meccanismi alla base delle relazioni sociali, giuridiche ed economiche in ambito nazionale e internazionale, al fine di una partecipazione civica solidale e consapevole

interesse ad acquisire un sapere culturale e professionale, al di là dello specifico titolo di studio

Prerequisiti richiesti dall'indirizzo Informatico

Lo studente che vuole iscriversi a questo indirizzo deve possedere alcune caratteristiche:

passione e curiosità per la tecnologia

volontà di aggiornare continuamente le proprie competenze

disponibilità a lavorare in gruppo

Prerequisiti richiesti dall'indirizzo chimico

Lo studente che intraprende il percorso di studi dell'indirizzo chimico deve:

essere motivato al lavoro d'equipe

essere interessato alle problematiche scientifiche

essere incline alle scienze sperimentali e all'approccio logico-matematico
alle conoscenze

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ALESSANDRO GREPPI MONTICELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso didattico educativo complessivo dei nostri licei e dei nostri indirizzi tecnici realizza con caratteristiche specifiche le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni tratte dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee Guida, assumendole nel solco della tradizione didattica educativa del nostro Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è inteso come l'insieme delle proposte formative delle singole discipline finalizzato al conseguimento di specifiche conoscenze, abilità e competenze sulla base di una progettazione per il primo e secondo biennio e per il quinto anno graduale, progressiva, a spirale, aperta al territorio. Si rinvia al sito dell'Istituto per visionare le singole programmazioni disciplinari che realizzano il curricolo verticale. Nel sito si trovano sia le programmazioni iniziali, sia finali di tutte le discipline. Obiettivo

della programmazione per competenze è quello di operare sia nella prospettiva della verticalità intradisciplinare, rispettosa dello statuto epistemologico di ogni sapere e garante del controllo e della verifica della progressiva acquisizione, da parte degli studenti, dei relativi strumenti di lettura della realtà, sia in quella multi-inter-transdisciplinare, necessaria per operare una lettura multidimensionale e non semplificata della realtà complessa attraverso il ricongiungimento dei saperi e il consolidamento delle competenze trasversali. Tale obiettivo viene perseguito in particolare nell'ambito della progettualità di indirizzo e di ASL, fondata su una stretta collaborazione tra scuola, università ed enti, tra docenti e professionisti del territorio, e su attività in contesti di apprendimento reali e simulati. Le programmazioni disciplinari evidenziano l'interrelazione tra competenze di materia, di performance (relative alle attività di ASL) e di indirizzo, e promuovono una didattica attiva, fondata su lezioni partecipate, attività laboratoriali, problem solving, cooperative learning, educazione peer to peer. Prove comuni e condivisione di griglie di valutazione assicurano un confronto sempre aperto tra docenti sull'andamento dei processi di insegnamento-apprendimento e una maggiore uniformità di giudizio, a cui concorrono anche le osservazioni dei professionisti esterni

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali e le competenze chiave di cittadinanza non sono del tutto separabili. Le prime non sono definite o scandite da documenti ministeriali comuni a tutti gli indirizzi, mentre le seconde hanno trovato specificazione formale nelle raccomandazioni europee del 2006, aggiornate il 23 maggio 2018 e definite come le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nel 2007 il decreto ministeriale 139/2007 ha indicato una sorta di traduzione italiana di tali competenze. Il lavoro didattico in questi anni ha fatto emergere competenze trasversali riconducibili in parte a quelle del decreto come riportato in allegato. Di fatto la progettazione didattica per competenze trasversali segue le otto competenze chiave di cittadinanza come poi si precisa.

ALLEGATO:

TABELLA DI PRESENTAZIONE DELLE OTTO COMPETENZE TRASVERSALI INDICATE DAL DECRETO MINISTERIALE 139_2007.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze per l'apprendimento permanente vengono assunte nella nostra offerta formativa per ordinare tre livelli diversi di intervento didattico - educativo, due

di carattere generale e uno determinato dai contenuti dell'indirizzo di studio di riferimento. Le declinazioni specifiche per ogni indirizzo sono nelle sezioni proprie.

Utilizzo della quota di autonomia

A fronte delle varie possibilità organizzative e didattiche offerte dalla legge 107 per realizzare il curricolo dell'autonomia avvalendosi di soluzioni variegata, il nostro Istituto, nel solco della sua tradizione sperimentale non persegue la via dell'utilizzo della quota dell'autonomia per un potenziamento di alcune discipline ma indirizza ad utilizzare la quota dell'autonomia nella realizzazione di esperienze didattiche e formative, progetti, percorsi ASL di valenza trasversale e multidisciplinare, sfruttando la presenza in organico di docenti di classi di concorso di ambiti disciplinari molteplici (umanistici, linguistici, tecnici, scientifici, artistici...) Quote dell'autonomia sono dunque utilizzate per progetti di recupero degli studenti più fragili e per progetti di potenziamento dell'offerta formativa per tutti gli altri studenti. La presentazione di questi diversi progetti è visibile nelle sezioni Alternanza Scuola e Lavoro e Iniziative di ampliamento curricolare, secondo l'idea di scuola specificata nelle parti iniziali del PTOF nella sezione Caratteristiche dell'Istituto. Progetti di istituto, progetti di indirizzo, progetti di classi usufruiscono delle ore conteggiabili nel monte ore dell'autonomia. Tale progettualità, ancora implementabile, sempre più deve poter essere accompagnata da un sistema ordinato di verifica, valutazione e rendicontazione. Attraverso questo impiego si ritiene di concorrere a realizzare una didattica per competenze coerente con i traguardi attesi e a sostenere un apprendimento permanente.

Criteri di organizzazione di insegnamenti alternativi a IRC

Gli studenti possono avvalersi o no dell'insegnamento della Religione Cattolica. A fronte ancora di una significativa domanda di avvalentesi, il nostro Istituto, ai fini di tutelare i diritti di un gruppo di minoranza, formula una proposta articolata per studenti non avvalentesi dell'insegnamento di religione Cattolica (IRC) comprensiva di diverse attività distinte per aree di interesse, compatibilmente alle proprie risorse di personale, senza eliminare la possibilità di entrate posticipate/uscite anticipate e la scelta dello studio individuale. L'istituto può proporre agli studenti che scelgono lo studio individuale alcune attività significative per la vita dell'Istituto stesso che, se svolte in modo proficuo e attestato da un docente responsabile, danno diritto a un credito formativo. Tali attività sono: - progetto Bibliogreppi - attività CIC - Agenda. Le attività alternative con docente sono le seguenti: - attività artistico e creativa - attività musicale

e teatrale - percorsi per l'utilizzo delle piattaforme informatiche (365) - elementi di Cittadinanza e Costituzione. Le suddette attività seguite da singoli docenti, se seguite con interesse e con esito positivo dagli studenti, analogamente all'IRC (con giudizio almeno discreto) , concorrono ad assegnare il punto più alto della banda del credito scolastico.

NOME SCUOLA

I.I.S.S. "A. GREPPI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO DI SCUOLA I tre indirizzi liceali (linguistico, scienze umane e liceo economico sociale) presentano alcune affinità e si caratterizzano per aspetti che presentiamo nell'allegato.

ALLEGATO:

SPECIFICITÀ DEL LICEO LINGUISTICO, DELLE SCIENZE UMANE E DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L' allegato presenta la progettualità dei diversi indirizzi liceali in relazione alle otto competenze di cittadinanza.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEI SINGOLI LICEI .PDF

NOME SCUOLA

I.I.S.S. "ALESSANDRO GREPPI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I due indirizzi tecnici (chimico materiali e biotecnologico, informatico e telecomunicazioni) si caratterizzano per gli aspetti che riportiamo in allegato.

ALLEGATO:

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO CHIMICO - MATERIALI E INFORMatico -
TELECOMUNICAZIONI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L' allegato presenta la progettualità dei diversi indirizzi tecnici in relazione alle competenze chiave di cittadinanza

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEGLI INDIRIZZI TECNICI.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ *PROGETTUALITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DI ISTITUTO***Descrizione:**

Il progetto di A.S.L. del Greppi ha una struttura e un impianto comune per tutti gli indirizzi (Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale – Linguistico – Informatico / Telecomunicazioni – Chimica), a partire da:

- individuazione di una struttura organizzativa per progettazione, gestione, monitoraggio attività
- individuazione condivisa degli obiettivi in termini di competenze trasversali e professionalizzanti da conseguire nel percorso di ASL
- individuazione di attività comuni valutabili e certificabili, nonché di percorsi individualizzati

Nella stesura del progetto ASL, particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti:

- analisi del profilo e delle competenze finali che lo studente dovrà acquisire, verificando

la loro spendibilità nel mondo del lavoro e calibrando il percorso di ASL affinché sia un'importante occasione metodologica per favorire l'acquisizione di tali competenze;

- valorizzazione e ampliamento della rete di relazioni e rapporti con aziende, enti, soggetti pubblici e privati, il rapporto con i quali è necessario per la realizzazione delle attività e per l'inserimento del progetto nel contesto territoriale. Il progetto di ASL intende, infatti, coniugare il percorso formativo e le competenze del profilo dello studente con le caratteristiche del territorio, ma anche con l'apertura a opportunità lavorative all'estero;

- Individuazione di attività che possano più facilmente essere inserite nel curriculum scolastico e siano idonee per il conseguimento delle competenze richieste, valorizzando anche attività già in atto, verificate e valutabili nell'ambito del progetto individuale

Per una più attenta comprensione della progettualità ASL dei diversi indirizzi si rimanda alla pagina dedicata del sito della scuola:

[Progettazione ASL degli indirizzi](#)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente pubblico Amministrazione; ente privato; impresa; professionista

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO

Il percorso individuale di ASL dello studente viene monitorato dal tutor scolastico e dal consiglio di classe in itinere, a conclusione di ciascun anno e del percorso. Per rendere più efficiente l'azione di monitoraggio è stato predisposto un apposito strumento informatizzato, che è compito del tutor della classe compilare e tenere aggiornato.

VERIFICA e VALUTAZIONE

Sono predisposti i seguenti strumenti per la verifica del percorso individuale:

- questionario di autovalutazione dello studente
- diario di bordo compilato dallo studente (per ora facoltativo)
- scheda per la valutazione delle competenze conseguite nella singola attività effettuata
- scheda di certificazione conclusiva (ancora da predisporre in ottemperanza alle future disposizioni ministeriali) con riferimento sia alle attività svolte che ai livelli di competenza conseguiti.

Per quanto finora stabilito, la certificazione delle competenze si riferisce alla valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio (Capitolo 13. Guida Operativa). Il consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, laddove possibile, e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti

Si specificano gli obiettivi e le competenze definite dal Collegio Docenti comuni tra tutti gli indirizzi e riferimento per il consiglio di classe e il tutor ASL:

Obiettivi – obiettivi di competenza

L'individuazione degli obiettivi di competenza conseguibili in un percorso di ASL impone un confronto con quando indicato da:

- competenze di cittadinanza proposte dalla Commissione europea e relativa valutazione per livelli
- confronto con il profilo dello studente
- coerenza con le competenze richieste anche dalle aziende a livello territoriale e non.

Sulla base di tali riferimenti, si sono individuati i seguenti obiettivi di competenza trasversali.

- Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
- Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
- Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
- Utilizza diverse modalità e codici comunicativi (programmi software, lingua inglese ed altre lingue comunitarie...) applicandole a contesti informali e formali

- Utilizza una terminologia appropriata e funzionale allo scambio di informazioni sia verbale che scritto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PER UNA MATURA CONSAPEVOLEZZA ESPRESSIVA E CULTURALE

Un primo ampliamento dell'offerta formativa si realizza in quei progetti di carattere disciplinare e interdisciplinari più consolidati nel nostro istituto. Ogni anno essi si declinano in modo adeguato ai destinatari e alle risorse disponibili- Ecco un breve elenco di tali progetti: - Le attività integrative culturali - I viaggi di istruzione - Il progetto cultura con le sue articolazioni - Il progetto interdisciplinare Galileo - Scienze motorie e sportive: educazione alla pratica di diversi sport

Obiettivi formativi e competenze attese

L'insieme delle azioni sottese a questa sezione dell'offerta formativa in diverso modo concorre alla formazione della competenza di consapevolezza espressiva e culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ COLTIVARE COMPETENZE LINGUISTICHE

La nostra scuola, grazie alla presenza nella sua offerta formativa dell'indirizzo linguistico, ha sempre promosso e curato progetti di potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti di tutti gli indirizzi. Questa attenzione alle lingue è divenuta canale di attivazione della promozione di una cittadinanza europea, tramite un sempre più preciso contatto tra i nostri percorsi didattici e i nostri studenti con altre realtà in Europa. I progetti che vengono proposti annualmente in questa direzione sono i seguenti: • certificazioni internazionali (PET, FCE, IELTS, ZDfj B1, Goethe Zertifikat B2, DELF B1 e B2, DELE B1-B2) per i quali sono

attivati specifici corsi di lingua • scambi di classe della durata di una settimana con ospitalità presso le famiglie degli studenti delle scuole partner, nel corso dell'anno scolastico • settimane di studio all'estero secondo il seguente progetto: • inizio secondo anno (settembre) o all'inizio del pentamestre (Febbraio): Viaggio in Spagna • inizio terzo anno (settembre): viaggio in Inghilterra • inizio quarto anno (settembre) viaggio in Francia / Germania o Austria (2 lingua) • inizio quinto anno (settembre): viaggio in Germania o Austria / Francia (3 lingua) • stage lavorativi all'estero • partecipazione ad un progetto di partenariati multilaterale con scuole provenienti da diversi stati europei . • attivazione di corsi di lingua extracurricolari per studenti ed insegnanti, sia per consolidare e/o approfondire la conoscenza delle lingue curricolari, sia anche per conoscere nuove lingue • proposta in alcune classi di moduli didattici CLIL (Content Language Integrated Learning), ovvero una certa percentuale dell'insegnamento di alcune materie viene proposto in lingua straniera con metodologia certificata dal MIUR anche avvalendosi di docenti non dell'Istituto ma di scuole in rete. Per ora sono attivati corsi di fisica in inglese, storia in francese. Altre discipline come arte, informatica e chimica hanno docenti esperti in lingua inglese ma non certificati MIUR, che offrono insegnamenti in lingua inglese di parti del programma della loro disciplina. • partecipazione a corsi di formazione a livello europeo per insegnanti di varie discipline; • programma di accompagnamento per gli studenti che desiderano trascorrere 3, 6 o 12 mesi presso una scuola straniera con il programma di Intercultura o altra associazione approvata dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiana • Progettazione di scambi individuali, con un tempo variabile (1 mese, 3 mesi,...) nell'ambito di convenzioni stipulate con singoli istituti dei Paesi di cui si studiano le lingue, per la Francia tramite la convenzione con Transalp • Apertura a forme di accoglienza di figure professionali di potenziamento linguistico per tutti gli indirizzi • potenziamento di conoscenze di lingua italiana per studenti di cittadinanza non italiana e attivazione di attività di volontariato per azione didattica peer to peer coordinata dalla commissione Intercultura in stretta collaborazione con l'Azienda Retesalute di Merate e l'Associazione AleG Lomagna.

Obiettivi formativi e competenze attese

La competenza in oggetto è quella relativa alla comunicazione in lingua straniera

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

Approfondimento

Progetti di potenziamento dell'area linguistica: iniziative e convenzioni per l'anno scolastico 2019-2020

SCAMBI LUNGI (finanziati dalle famiglie)

1. Rinnovo convenzione Transalp per il 2019-2020 con liceo Lalande di Bourg en Bresse (5 + 5 settimane in Francia nel mese di settembre – ottobre 2019. La convenzione con Transalp in questione parte il 25.09.2019 e va sino al 20. 12. 2019. Per il 2020, la convenzione parte lo 01.04. 2020 e va sino al 20.06.2020.
2. Rinnovo convenzione con istituto Alonso de Herrera a Talavera (Spagna) della durata di 3 + 3 mesi. Inizio scambio in Italia dal 25.09.2019 al 20.06.2020.
3. Scambio di classe e scambio lungo con Pjatigorsk (Caucaso) – ottobre e marzo.
4. Scambio lungo con il liceo Klaus Harms di Kappeln (sono disposti a ospitare alunni anche per un anno) e con il liceo Martinus Gymnasium.
5. Richiesta di personale estero di supporto per inglese anche negli indirizzi non linguistici e di personale docente di lingua francese / tedesca / spagnolo per insegnamento di storia in lingua all'interno del processo di internazionalizzazione del curriculum per il prossimo anno scolastico (in attesa del bando del Ministero).
6. All'interno di Erasmus + é stato avviato un progetto Erasmus per scambi di studenti europei su un progetto da svolgere in vari Stati per sviluppare il senso di appartenenza alla Comunità Europea il cui esito si conoscerà ad agosto.

SCAMBI DI CLASSE (finanziati dalle famiglie)**RUSSIA**

1. Nuovo scambio con il liceo di Tula (Mosca) che si affiancherà a quello con il Caucaso, utile per assistentato.
2. Scambio con Pjatigorsk con possibilità di prolungamento per assistentato di nostre due alunne (+ 2 settimane)

GERMANIA

3. Scambio con il Martinus Gymnasium di Linz am Rhein (22 ottobre arrivo in Italia - 2 di giugno visita in Germania)

4. Scambio con il liceo Klaus Harms di Kappeln (23 marzo in Italia; 28 maggio- 4 giugno in Germania)

FRANCIA

5. Scambio con il liceo partner EsaBac di Valbonne

6. Scambio con il liceo Lalande di Bourg en Bresse

SPAGNA

7. Nuovo **scambio di classe con Talavera**, da effettuarsi al 3 anno, di preferenza a settembre con viaggio di ritorno in tarda primavera.

SETTIMANE STUDIO ALL'ESTERO (finanziati dalle famiglie)

INGHILTERRA

1. Settimane a Bath, Herrogate, Leeds / o altra eventuale destinazione - inizio terzo anno, settembre, ma con possibilità **anche di partire a marzo per qualche gruppo (periodo viaggi di istruzione).**

FRANCIA

2. Settimana a Parigi (settembre) per le classi quinte

TEDESCO

3. Settimana a Vienna (settembre) per le classi quarte

SPAGNA

4. Settimana a Salamanca o altra città spagnola per le classi seconde e terze, da effettuarsi durante la settimana dei viaggi di istruzione

RUSSIA

5. Scambio con Pietroburgo per settembre 2020 passando per Mosca e allungando il periodo a 10gg.

ESPERIENZE ASL ALL'ESTERO

Soggiorni lavorativi di 3 settimane a:

- Cannes
- Francoforte
- Madrid

ESPERIENZE ASL IN ITALIA

- Alfabetizzazione della scuola primaria in lingua francese
- Alfabetizzazione della secondaria di primo grado con supporto dei nostri alunni alla preparazione per conseguire la certificazione DELF in lingua francese

- settimana a Borghetto Santo Spirito con convenzione UNITALSI (finanziato dalle famiglie)
- rinnovo di assistentato con università di Mosca che comporta un mese di ospitalità di studentesse russe presso nostri alunni
- rinnovo contatti ITALIA RUSSIA e con università statale di Milano per possibilità di stage presso università
- rinnovo progetto sulla fiaba russa con le scuole medie (12 ore) per diffondere la cultura russa e promuovere lo studio di questa lingua
- Organizzazione di una intera giornata per il russo prima delle vacanze di Natale con partecipazione degli studenti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Progetti che favoriscono la partecipazione dei nostri alunni a **concorsi di lingua nazionali e internazionali** (Università di Urbino / Juvenes Translatores)

Promozione di corsi extracurricolari (finanziati dalle famiglie) per il potenziamento di tutte le lingue insegnate nel nostro istituto

Giornata di studi in lingua (Convegno internazionalizzazione) che consenta ai docenti di tutti **gli indirizzi l'aggiornamento su temi di grande interesse e attualità in varie discipline.**

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Ai fini dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, per tutte le classi si propone una tematica da svolgere tramite una lezione, una conferenza con contenuti fondativi o un'uscita di approfondimento che ogni consiglio di classe potrà intraprendere a seconda della propria programmazione. Obiettivo di questo percorso è fornire a tutti gli studenti alcuni elementi di riflessione e di approfondimento sul tema della cittadinanza, del diritto e della legalità per comprendere e vivere i principi della nostra Costituzione. Si punta alla formazione delle competenze sociali e civiche. Questi aspetti riguardano la sfera degli atteggiamenti, dei comportamenti e dei valori. Lo svolgimento a scuola deve permettere di risalire da alcune azioni alle ragioni sottese, da alcuni comportamenti alle idee chiave e alla conoscenze proprie. Per questo si propongono interventi a partire dall'esperienza degli studenti in diversi ambiti aventi tutti in comune un rimando puntuale alla nostra Costituzione. Il percorso si articola lungo il quinquennio e intende integrarsi in modo organico alla formazione delle

competenze di Cittadinanza e Costituzione sviluppate dai corsi curricolari e concorre alla formazione personale e didattica degli studenti anche in vista delle richieste dell'Esame di Stato e dei profili in uscita

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa attività proposta a livello di Istituto intende consolidare la competenza di cittadinanza e sostenere una progettualità in ogni classe dedicata a questo ambito trasversale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

A livello di Istituto è progettata ogni anno una attività/insegnamento nell'area della salute, ampiamente intesa (prevenzione, cura). Intervengono esperti soprattutto esterni rivolgendosi a gruppi di classi parallele.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto di Educazione alla salute sono: • costruire relazioni tra pari e tra adulti e studenti, favorendo così un sereno svolgimento delle attività didattico-educative; • aumentare la consapevolezza che “star bene” non è sinonimo di “assenza di malattia”, ma è uno “stato di ben-essere”, che origina da un sereno approccio con gli impegni quotidiani, instaurando rapporti costruttivi con le persone. Gli obiettivi di tale progetto sono: • far acquisire agli studenti e a chi opera nella scuola stili di vita sani; • aumentare la consapevolezza delle conseguenze derivanti da comportamenti a rischio; • sviluppare una maggior attenzione “all’altro”, superando il forte individualismo che caratterizza la nostra società

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

❖ PERCORSI DI ORIENTAMENTO A TUTTI I LIVELLI

L'area continuità orientamento si specifica tramite azioni di monitoraggio interno riguardo alla continuità e una progettazione di azioni di orientamento in entrata, in itinere e in uscita come di seguito presentato. Il progetto Accoglienza per le classi prime. Consideriamo sotto il nome di accoglienza un complesso di comportamenti assunti dall'organizzazione dell'Istituto e dai Docenti, volti a favorire un rapido e sereno inserimento degli allievi nella nuova scuola superiore. Senza pretesa di annullare un impegno personale di adattamento, s'intende rimuovere i fattori di inutile disagio, sia concordando fra i docenti alcuni atteggiamenti chiari e coerenti, sia costruendo un percorso iniziale ordinato, uguale per tutte le classi. In esso si possono evidenziare un aspetto personalistico e relazionale, un aspetto istituzionale, un aspetto culturale. Oltre all'attività particolare dei primi giorni di scuola, un atteggiamento di accoglienza prosegue durante l'anno scolastico, attraverso le relazioni che i tutor e i Consigli di Classe stabiliscono con gli alunni, e iniziative particolari quali le proposte del Progetto Giovani e la qualità del lavoro didattico. Il progetto "Orientamento e riorientamento" nel biennio Essendo evidente l'esigenza di evitare la dispersione scolastica e, al tempo stesso, di favorire un miglior processo di orientamento nei ragazzi che frequentano l'istituto, si rende nuovamente necessario un contatto preliminare con le scuole medie del nostro bacino di utenza così da collaborare con le attività di informazione orientativa del territorio per meglio chiarire il curriculum del nostro istituto, le richieste in termini di attitudini e di abilità (i prerequisiti e le motivazioni), onde evitare una scelta non commisurata alle reali possibilità. Laddove lo studente vada riorientato si possono attivare percorsi interni all'Istituto o accompagnare percorsi verso altre scuole. Il progetto "orientamento al post-diploma" nel triennio. Le attività di orientamento sono attuate mediante una duplice azione. Da una parte un'azione di informazione sui corsi accademici e un intervento didattico che in itinere nel percorso scolastico aiuti gli studenti a cogliere elementi per una autovalutazione e un proprio orientamento rispetto alle discipline di base e di indirizzo studiate. Dall'altra parte mediante interventi volti a preparare ai test di ammissione all'università e ai primi contatti con mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa attività intende concorrere a costruire un sistema dell'orientamento che accompagni in entrata , con forte relazione con le scuole di primo ciclo, in itinere per favorire il successo formativo (azioni di recupero e potenziamento) e nel caso con indicazioni di riorientamento e infine in uscita verso il post-diploma (verso il mondo

del lavoro o quello universitario).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna

❖ **PERCORSI PER IL SUCCESSO FORMATIVO: RECUPERO E POTENZIAMENTO**

L'istituto offre in modo articolato nell'ambito dell'attività curricolare ed extracurricolare diversi percorsi per favorire il recupero e l'approfondimento: - Affiancamenti di docenti in forma di copresenza in classe nelle discipline di cui si ha il docente assegnatario di ore di potenziamento - Sportelli Help (organizzati anche in spazi mattutini, il sabato mattina e nei pomeriggi) - Settimana del successo formativo (per recupero e potenziamento dopo il primo trimestre) - Corsi di recupero estivi

Obiettivi formativi e competenze attese

Personalizzare quanto possibile il percorso degli studenti, permettendo a ciascuno di raggiungere il proprio livello massimo di successo formativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CIC E PROGETTO GIOVANI**

A partire dal 1993, nel nostro Istituto è stato istituito il C.I.C, Centro Informazione e

Consulenza. Questo è un servizio “degli e per” gli studenti, un punto di raccolta delle richieste di informazione e di consulenza, uno spazio a sostegno dell’iniziativa e della partecipazione studentesca. Il C.I.C. è co-gestito da studenti e docenti, con la consulenza di esperti esterni. Il C.I.C. è stato progettato per facilitare la comunicazione e la collaborazione all’interno della scuola tra le diverse componenti: studenti, docenti, genitori con apertura all’esterno (contatto con servizi per i giovani del territorio) Fornisce un supporto organizzativo per le loro iniziative, segnalando alle classi, proposte di interesse per gli studenti; redige l'AgendAgendo che documenta la storia dell'istituto; coordina le attività del Progetto Giovani che si svolgono il giovedì al termine dell'orario scolastico , per le classi che terminano alle ore 12, con attività varie e ben coordinate; promuove collaborazioni con associazioni locali, nazionali e internazionali. Al C.I.C., in date stabilite, è presente una psicologa adolescenziale, con contratto privato dell’Istituto, disponibile a colloqui con chi ha problemi relazionali o richieste di informazione circa la salute (sessualità, alcool, AIDS, tossicodipendenza..). Il CIC collabora la commissione di Educazione alla Salute, il cui progetto richiede contatti con formatori del settore pubblico o privato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli studenti partecipi in modalità diverse dall'azione in classe. Educare a una cittadinanza consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
In attesa di una connettività a banda larga (FTTH) si punta a un aumento delle linee FTTC , malgrado l'evidente lontananza dai punti di accesso. Si intende raddoppiare la banda disponibile e aumentare l'affidabilità.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Favorire un ambiente di apprendimento adeguato all'uso del digitale a vantaggio di studenti e docenti.

Aumentare il numero di aule cablate (dalle attuali 3 con postazioni attrezzate per ogni postazione - alle 10 aule) al fine di favorire l'uso di dispositivi personali (BYOD)

Potenziare il cablaggio negli ambienti comuni (aula docenti e spazio ricevimento parenti e ad uso comune per gruppi di lavoro).

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
L'azione intende rivolgersi al personale amministrativo per implementare il processo di dematerializzazione secondo le

STRUMENTI

ATTIVITÀ

indicazioni ministeriali, aumentando le competenze del personale in questo ambito.

L'azione intende rivolgersi anche al personale docente per indurre a un utilizzo sempre più limitato di supporti cartacei .

Ci si attende una riduzione dell'uso di fotocopie ai fini didattici e una riduzione di passaggi al cartaceo di documenti che nascono già in formato digitale.

In questa direzione si intende indurre sempre più l'uso di archiviazioni digitali condivise nella piattaforma in uso nella scuola (ora Office 365) con l'impegno a costituire nell'arco del triennio un archivio ufficiale della documentazione didattico - educativa con un accesso controllato.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

I destinatari sono tutti gli studenti, ormai definiti "nativi digitali", ma spesso sguarniti delle informazioni elementari e degli stili adeguati di accesso al digitale.

Per conseguire nell'arco del triennio questo

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

obiettivo la scuola intende mettere a disposizione degli studenti percorsi curricolari e/o extracurricolari di consolidamento delle competenze digitali.

In questo percorso si intende prevedere l'acquisizione di abilità tecniche (tipo ECDL), competenze complessive di utilizzo del linguaggio digitale, capacità di attingere alle fonti e di selezionarle e una prima formazione etico-giuridica relativamente a questo tipo di linguaggio.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

La promozione dell'utilizzo di piattaforme si indirizza verso docenti e studenti e si intende realizzare tramite la costituzione e l'aumenti di gruppi di lavoro che producono e scambiano contenuti tramite l'uso di piattaforme (attualmente Office 365 o altre attivate per particolari usi).

Ciò comporta la diffusione della conoscenza delle potenzialità degli ambienti di apprendimento.

CONTENUTI DIGITALI

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

La scuola ha già avviato percorsi di formazione per il personale docente ai fini dell'utilizzo condiviso della piattaforma Office 365 . Tale formazione va ampliata, approfondita e consolidata. La formazione non può non rivolgersi anche al personale ATA per sostenere i processi di lavoro con modalità innovative e per favorire il processo di dematerializzazione.

La formazione dei docenti intende rivolgersi a un numero sempre più ampio introducendo anche brevi corsi di formazione su temi specifici.

La formazione del personale ATA intende fornire strumenti base per l'utilizzo e la gestione ordinaria della rete interna (monitoraggi, controllo dei processi, definizione e razionalizzazione delle procedure...)

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nell'arco del triennio '19-'22 in continuità con i passi già compiuti nel triennio appena concluso, si punta ancora sulla formazione di docenti, personale ATA e studenti per introdurre con competenze nel mondo del digitale.

L'investimento formativo è presupposto per una competenza necessaria per avviare altri processi che siano capaci di generare nuovi stili e nuovi ambienti di apprendimento.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola
Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
In specifico: favorire la partecipazione a conferenze, gare, workshop che hanno a che fare con il digitale (cfr. rassegna Greppi Build di fine anno, la partecipazione a gare e concorsi, seminari rivolti agli studenti etc.)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.I.S.S. "A. GREPPI" - LCPC00701G

I.I.S.S. "ALESSANDRO GREPPI" - LCTD00701E

Criteria di valutazione comuni:

L'attribuzione dei voti alle prove/prestazioni è azione non meccanica, non segue un ordine puramente quantitativo, ma sia nella valutazione in itinere che nella valutazione finale assume il dato numerico alla luce di un criterio pedagogico (gradualità degli obiettivi delle discipline, miglioramento progressivo dello studente) e si definisce dentro l'agire didattico, cioè nella relazione triangolare tra docente, disciplina e studente e nel confronto tra docenti nei consigli di materia e in ultimo nei consigli di classe.

Le tre voci di riferimento per la valutazione sono conoscenze, abilità competenze e sempre più l'azione didattica si sta definendo a partire dalla centralità delle competenze.

La comunicazione agli studenti e ai genitori dell'esito delle valutazioni avviene di norma mediante il registro elettronico. Gli studenti ricevono dai docenti le dovute spiegazioni, i genitori possono incontrare i docenti negli spazi settimanali per i colloqui.

ALLEGATI: Indicatori comuni per la valutazione .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione dei comportamenti (voto di condotta) l'Istituto, nel rispetto della normativa vigente sulle assenze, sull'attribuzione delle note, indica ai consigli di classe la tabella allegata che parte dal voto 6/10, in assenza di gravi motivi per assegnare un voto inferiore a 6/10

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del voto di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La promozione o non promozione è definita in relazione alla quantità di insufficienze, alla loro persistenza negli anni e al loro peso nel percorso dello studente. Infatti, nel biennio si punta maggiormente su competenze di base, mentre nel triennio diventano decisive le competenze professionalizzanti. Conseguentemente, i consigli di classe operano per distinguere i tipi di lacune, e con questo criterio vengono attribuiti i debiti (normalmente due debiti al massimo, per consentire allo studente un effettivo recupero). Di norma con due insufficienze si può aver giudizio sospeso, con più di due debiti è possibile la non ammissione, fatto salvo il giudizio motivato del Consiglio di classe.

I supporti offerti in itinere per il successo formativo sono prevalentemente: corsi per recuperare i debiti, sportelli help, affiancamenti di docenti potenziatori nelle classi, forme di studio tra pari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri adottati dalla scuola sono quelli definiti dal D.M. 62/2017 e dalle successive c.m. (c.m. 3050 4 ottobre 2018 e seguenti)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Al triennio i crediti scolastici vengono attribuiti secondo le nuove tabelle ministeriali allegate al D.M. 62/2017. L'Istituto ha regolamentato la definizione del punto, all'interno della banda definita dalla media scolastica secondo i criteri riportati nella sottostante tabella. Il credito formativo previsto dalla norma viene declinato come composto da due voci: il credito scolastico interno e il credito

formativo vero e proprio.

Tra le voci che danno credito scolastico interno (cioè frutto di attività progettate dalla scuola) sono le seguenti:

- partecipazione ai corsi extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche
- IRC o attività alternative (non studio individuale) con esito almeno discreto
- esito positivo di Bibliogreppi, di attività CIC e attività musicale, aventi queste una frequenza di almeno 2/3.
- attività sportive agonistiche
- partecipazione con esito positivo ai giochi della fisica, della chimica o ad altre competizioni disciplinari.

Le attività a cui viene attribuito credito formativo sono quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività, i crediti sono riconosciuti dai consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni vanno raccolte entro il 30 aprile di ogni anno secondo il modello indicato dalla segreteria.

Riassumiamo dunque nella tabella allegata i criteri di attribuzione dei crediti scolastici

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del Credito scolastico.pdf

Modalità di valutazione dell' Alternanza Scuola Lavoro:

Le modalità di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro sono state già precisate nella sezione Alternanza Scuola Lavoro.

Sviluppo ulteriore di una valutazione per competenze:

Lo sviluppo attraverso progetti disciplinari, interdisciplinari didattico educativi per competenze, con utilizzo di quote di autonomia, richiede sempre più di avere adeguati strumenti di monitoraggio e valutazione degli esiti didattici educativi di tali percorsi. Obiettivo del triennio è giungere ad avere griglie condivise di valutazione di tali attività, indicazioni per assumerle nella valutazione curricolare e in una certificazione di competenze al termine del biennio di obbligo scolastico e del triennio coerenti con il curriculum di Istituto.

Una prima indicazione di metodo è stata sperimentata con le schede di valutazione di Istituto dell'Alternanza Scuola- Lavoro, per la quale mancano però indicazioni ministeriali chiare e condivise per una loro valorizzazione nel curriculum dello studente. Ulteriori passi possono essere nella direzione di una progettazione di griglie di osservazione delle attività di ampliamento curricolare, prove comuni disciplinari o per aree disciplinari, simulazioni ...

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, come dimostrato dai PEI e dai PDP che vedono coinvolti tutti i docenti. Tali piani sono aggiornati grazie all'intervento attento dei docenti di sostegno e dei rispettivi consigli di classe. Nel tempo è stata attuata una revisione delle procedure che presidono la definizione dei PEI e dei PDP allo scopo di precisare ruolo e compiti della famiglia, degli specialisti, della scuola, ai fini di una più efficace finalizzazione delle azioni di ciascun soggetto. La scuola realizza attività di accoglienza e supporto per gli studenti stranieri anche da poco in Italia, pur se tale situazione non è un'emergenza per noi. L'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione costituisce occasione di monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e di introduzione di nuove azioni di miglioramento (vedi PAI di Istituto). La scuola ha progressivamente incrementato percorsi personalizzati per studenti con disagi particolari per i quali vengono attivati dei PDP, secondo la logica di inclusione dell'attenzione agli alunni BES. Nel corso del triennio 16-19 si è passati dalla fase di revisione dei PDP alla fase di monitoraggio delle azioni anche con una maggiore condivisione con le famiglie, registrando una significativa diminuzione della conflittualità scuola - famiglia.

Punti di debolezza

La popolazione scolastica presenta una casistica molto ampia di disagi, numericamente in aumento, che impegnano la scuola in una molteplicità di azioni organizzativamente molto onerose sia a livello individuale che livello di impegno dei singoli consigli di classe. A questo proposito sarebbe necessario una maggiore presa in carico da parte dei consigli di classe delle procedure relative alla stesura e alla approvazione dei PDP/PEI per gli studenti DA, o DSA, o BES.

<u>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</u>	Dirigente scolastico
	Docenti curricolari
	Docenti di sostegno
	Personale ATA

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

In successione avvengono questi passaggi: • Primo contatto con la famiglia negli open day • Acquisizione documentazione medica, • colloquio con docenti della scuola di provenienza • confronto con la famiglia, • conoscenza dello studente, • colloqui con specialisti e confronto con assistenti sociali. Tali passaggi conducono alla stesura da parte del CdC del PEI e alla relativa approvazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, docenti della scuola di provenienza, assistenti educatori, famiglia, specialisti laddove necessario

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia consegna la documentazione alla scuola, in primo luogo il verbale di accertamento della commissione medica e il profilo di funzionamento. La famiglia effettua colloqui con le commissioni BES e i docenti di sostegno. La famiglia riceve il PEI approvato dal CdC per la condivisione e per l'autorizzazione all'implementazione di quanto stabilito dal PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Collaborazione con enti e aziende del territorio per stage

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Al termine di ogni a.s. la commissione DA si riunisce per esaminare le relazioni finali redatte dai docenti di sostegno relative agli studenti e all'efficacia dei P.E.I.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità viene assicurata, nei limiti delle risorse disponibili, in occasione dell'assegnazione delle ore di sostegno; l'orientamento lavorativo inizia al terzo anno di corso attraverso esperienze di stage in Enti/Aziende/ Società del territorio.

Approfondimento

L'inclusione scolastica prevede l'attenzione per tutti gli studenti affetti da Bisogni Educativi Speciali (BES), cioè con disagi o difficoltà di vario tipo: gli studenti con disabilità per i quali valgono le procedure sopra definite (definizione e realizzazione del PEI); gli studenti con Disturbi di Apprendimento (DSA); gli studenti con altre patologie; i minori non accompagnati (categorie per le quali si formulano dei progetti didattici personalizzati - pdp). Il nostro Istituto da anni progetta percorsi di inclusione per favorire il loro inserimento e il successo formativo, nella convinzione che la scuola svolga un ruolo fondamentale nella formazione educativo-didattica della persona nel delicato periodo dell'adolescenza. Si è infatti consapevoli che la scuola ha tra i suoi compiti primari quello di promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale e quello di garantire il diritto all'educazione e all'istruzione di ogni individuo. Viste le disposizioni legislative a riguardo (legge quadro 5/2/1992 n°104) e partendo da un'esperienza pluriennale già attuata nell'Istituto, si ritiene necessario rendere condivisibile tale esperienza mettendola a disposizione dell'intero Collegio Docenti, e coordinando tali attività, sia nel presente che nel futuro, con altri interventi proposti da altri progetti già in atto nell'Istituto, quali Accoglienza, Educazione alla salute, C.I.C., Progetto Giovani, Orientamento, Stages, Sicurezza, Multimedialità.

Obiettivi:

- fornire supporto didattico e indicazioni metodologiche agli insegnanti per l'attuazione del piano didattico educativo e formativo per favorire e migliorare l'integrazione degli alunni con disabilità/disagi all'interno dell'Istituto;
- Individuare i bisogni specifici degli alunni con disabilità e con difficoltà e proporre l'acquisto di adeguati sussidi didattici e tecnologici;
- proseguire gli interventi d'eliminazione di barriere di qualsiasi tipo;
- far acquisire all'alunno con disabilità o difficoltà fiducia nelle proprie capacità e autonomia.

Servizio Scolastico domiciliare

Il nostro Istituto aderisce anche al progetto per l'offerta di un servizio scolastico domiciliare per supportare, in caso di necessità, studenti costretti da malattia, la cui gravità sia certificata, a non frequentare per lunghi periodi (superiori ai 30 giorni),



come previsto dalla normativa di riferimento (CC.M. N° 149 DEL 10/10/2001 - c.m. n°84 del 22/07/2002 - C.M. n° 56 del 4/07/2003, C.M. 4308/AO del 15/10/2004, C.M. prot. 5296 del 26/09/2006 - C.M. prot. n° 108 del 05/12/2007 . C.M. . 87 PROT. 272 DEL 27/10/2008).

L'istruzione domiciliare consente anche a chi è costretto a letto presso la propria abitazione di veder rispettato il proprio diritto allo studio.

Il servizio di istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali.

ALLEGATI:

PAI - 2018-2019.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Funzioni del primo collaboratore vicario: Organici Cattedre Classi Referenti CdC Verbali CdC, Materia e Indirizzo Recuperi Estivi Commissione Gestione e Funzionamento Funzioni del secondo collaboratore: responsabile della redazione del PTOF e suo aggiornamento annuale Aggiornamento annuale dal RAV cura del Piano di Miglioramento e della sua realizzazione attraverso il coordinamento dei docenti responsabili di commissioni Cura dell'organizzazione dell'insegnamento alternativo alla religione cattolica	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS comprende il Collaboratore Vicario, il secondo collaboratore, tre docenti; a tutti sono associate diverse responsabilità di coordinamento organizzativo e/o didattico suddivise in 4 aree: gestionale organizzativa, didattico educativa, cura e servizi per gli studenti, amministrativo-tecnica. Si aggiunge il docente referente per la qualità, se non fosse già docente collaboratore, e il DSGA.	6



Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono attivate per questi ambiti di intervento: commissione successo formativo, commissione internazionalizzazione, commissione orientamento, commissione Alternanza Scuola e Lavoro, commissione gestione finanziamenti PON	5
Responsabile di laboratorio	Cura del materiale e responsabilità sull'uso degli stessi	7
Animatore digitale	Diffusione della conoscenza e dell'uso del digitale tra docenti, personale ATA e studenti	1
Coordinatori di indirizzo	Figure responsabili del coordinamento degli indirizzi	5
Capodipartimento	Responsabili del coordinamento dei dipartimenti disciplinari o di area disciplinare con funzione didattica	18
Coordinatori di classe	Figure di riferimento per la gestione didattica e organizzativa delle singole classi. Al triennio coincidono con le figure di segretario e con la figura di tutor didattico. Opera in team con il tutor educativo del biennio e con il tutor ASL del triennio	51
Tutor educativo	Figura specifica della nostra cura didattico educativa. Favorisce la personalizzazione della didattica, i rapporti scuola famiglia e opera in team con il coordinatore	38
Responsabili di progetti e commissioni educative didattico organizzative	Le figure di staff e le funzioni strumentali operano nei diversi ambiti tramite l'azione specifica di commissioni didattico-educative e organizzative o responsabili di progetti	17



Tutor ASL	Cura della realizzazione del progetto ASL tenendo i rapporti tra Tutor aziendale e studenti	29
-----------	---------------------------------------------------------------------------------------------	----

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Organizzazione scuola: Vicario (Organici) Progettazione Curricoli e Valutazione: ampliamento offerta formativa e attività di recupero Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Sostituzione docenti 	3
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Insegnamento - Ambiente di apprendimento (progetto biblioteca, CIC) e sostituzione docenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • Sostituzione docenti 	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Organizzazione e gestione didattica (secondo collaboratore del DS) Progettazione Curricolo e valutazione - progettazione ESABAC - Sostituzione docenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4



	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione • Sostituzione docenti 	
A020 - FISICA	<p>Ambiente di apprendimento e sostituzione docenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzione docenti 	2
A026 - MATEMATICA	<p>Area organizzazione (gestione orario - attribuzione supplenze- gestione organici) - Ambiente di apprendimento: Help - Supplenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Sostituzione docenti 	6
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Progettazione Curricoli e Valutazione :Attività ASL, Sostituzione docenti Ambiente di apprendimento (Coro)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione • Sostituzione docenti 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Organizzazione scuola: Qualità, Progettazione curricolo e valutazione: ASL</p> <p>Sostituzione docenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Sostituzione docenti 	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Progettazione curriculum valutazione: ASL Ambiente di apprendimento: Help, CIC, Agenda Continuità e orientamento: post diploma Sostituzione docenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Sostituzione docenti 	3
AE24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (RUSSO)	<p>Progettazioni, Curricoli e Valutazione: Internazionalizzazione Ambiente di apprendimento: Help Sostituzione docenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Sostituzione docenti 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Coordinamento uffici Responsabile del Programma Annuale e procedure negoziali Responsabile del personale ATA</p>
Ufficio protocollo	<p>Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Ufficio preposto a gestione delle procedure negoziali per servizi e beni , per le dichiarazioni relative alle ritenute fiscali e contributive e con competenze amministrative varie di supporto al DSGA
Ufficio per la didattica	Servizi agli studenti per tutte le fasi della attività scolastica (iscrizioni, diplomi, certificazioni, organizzazione)
ufficio personale a tempo indeterminato e determinato	Cura del fascicolo personale Gestione assenze e ricostruzione carriera Gestione nomine e contratti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.istitutogreppi.edu.it
 Pagelle on line www.istitutogreppi.edu.it
 News letter www.istitutogreppi.edu.it
 Modulistica da sito scolastico
www.istitutogreppi.edu.it
 Circolari e comunicazioni di servizio ed eventualmente a studenti e famiglie
www.istitutogreppi.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ INTERNAZIONALIZZAZIONE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
----------------------------------------	------------------------

❖ CERTILINGUA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Specificità di questa rete di scopo

Le scuole Certilingua mirano a dare ai propri Istituti una dimensione europea e a favorire gli scambi internazionali (delibera 23 del Collegio docenti a.s. 2011-2012), della rete lombarda delle scuole ESABAC, della rete R.I.T.A. delle scuole superiori italiane nelle quali si insegna la lingua russa a livello curricolare. Infine, la nostra scuola è diventata anche scuola Unesco, con progetti trasversali con I PARTNER STRANIERI per la diffusione culturale del patrimonio artistico, naturalistico e folcloristico europeo. Per tutte queste ragioni, il nostro Istituto è stato scelto come scuola polo per l'internazionalizzazione al fine di diffondere e sviluppare su scala regionale progetti didattici a livello europeo.



❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ALTERNANZA SCUOLA E LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**❖ ALTERNANZA SCUOLA E LAVORO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ INTEGRAZIONE STRANIERI E INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SEMI DI LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE LOMBARDA LES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	------------------------------------------------------------------------------

❖ RETE LOMBARDA LES

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Formazione a supporto di gruppi di materia, progettualità di indirizzo e progettualità innovative in interazione con le università, gli enti di ricerca, il mondo del lavoro; scopo dell'attività di formazione è assicurare qualità ai percorsi ordinari di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • pluralità di modalità di lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte alle altre scuole

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte alle altre scuole

❖ VALUTAZIONE DELL'INTERO CURRICOLO DI ISTITUTO E DEL CURRICOLO DELLO STUDENTE

Dalle competenze indicate nel profilo dello studente in uscita dai diversi indirizzi alla costruzione/pianificazione delle esperienze/attività didattiche e formative -curricolari, integrative ed extracurricolari - necessarie nel quinquennio per conseguirle. Fasi del percorso



di ricerca-azione: a) definizione del curricolo di istituto sulla base delle competenze del profilo in uscita dello studente b) individuazione delle esperienze, attività e progettualità disciplinari, trasversali, integrative previste nel biennio e nel triennio di ogni indirizzo di studio ai fini del conseguimento delle competenze previste dai profili in uscita c) valutazione dell'intero curricolo d'istituto: aspetti operativi ed organizzativi interni (chi valuta?- quando-in che momenti? ...); contenuti e strumenti di valutazione (cosa valutiamo ? come - prove collegiali, griglie di osservazione, esiti invalsi,?- con quali criteri? con quali strumenti?) d) il curricolo dello studente: il portfolio dello studente quale strumento di valutazione - autovalutazione - orientamento : modalità di compilazione e di utilizzo (chi, quando, cosa,...)

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Promuovere il successo formativo consolidando le competenze di base nel biennio e le competenze professionalizzanti nel triennio anche curando un processo di riorientamento e rinforzo in ingresso • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Aumentare la capacità degli studenti di orientarsi e di autoregolarsi nella gestione dello studio ai fini del conseguimento del successo formativo
<p>Destinatari</p>	<p>Gruppi di miglioramento</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E CITTADINANZA DIGITALE**

Due le principali tipologie di percorsi : a) strategie, strumenti e didattica digitale integrata per il potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti b) laboratori, attività



cooperative, metodologie attive , nuovi modelli di interazione didattica per l'apprendimento efficace e produttivo di tutti e di ciascuno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• pluralità di modalità di lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da docenti dell'Istituto e da reti di scopo e di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte da docenti dell'Istituto e da reti di scopo e di ambito

❖ STRATEGIE E STRUMENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE DEI DOCENTI

L'ambito di intervento è molto ampio ed ha a che fare con una visione della scuola come comunità di pratiche professionali capaci di generare crescita/sviluppo/formazione permanente dei docenti in servizio attraverso una pluralità di strategie-attività-strumenti: a) accoglienza e formazione iniziale dei docenti neo-assunti e dei docenti in ingresso nell'istituto; b) modalità di confronto e supporto professionale (peer to peer, tutoring,) c) sostegno ad attività di project work, a progettualità innovative, a forme di collaborazione con università-enti di ricerca-imprese e realtà del territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI dell'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SVILUPPO DI SINERGIE FORMATIVE CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO A SOSTEGNO DEL PROTAGONISMO DEGLI STUDENTI

Percorso di ricerca azione sul Service-learning, un approccio pedagogico che porta a ripensare il curricolo scolastico secondo logiche di intervento e trasformazione migliorativa della realtà, unendo l'apprendimento- learning- con il servizio, l'impegno costruttivo per la comunità - service. Tocca infatti alla scuola, oggi, porre in essere strategie atte a far emergere e crescere le potenzialità di ciascuno, creando le condizioni affinché ognuno, in una dimensione di collaborazione e condivisione, possa sentirsi attivo e protagonista del proprio percorso formativo (dalla centralità dell'io alla centralità del noi attraverso la promozione di apprendimenti significativi, il recupero della dimensione sociale dell' apprendimento, la valorizzazione di impegno, responsabilità, autonomia, pensiero critico, senso di cittadinanza globale - goal 4 dell'agenda dell'ONU per il 2030). Attraverso il Service learning, la scuola diventa soggetto partecipe della vita della comunità di cui fa parte, prendendosi in carico una responsabilità sociale volta al miglioramento in una logica di servizio al proprio territorio. L'apprendimento e il curricolo scolastico rimangono centrali ma in una prospettiva interdisciplinare (i problemi autentici impattano spesso su più contenuti/strumenti disciplinari), di servizio alla comunità, di partecipazione, di reciprocità,... : una prospettiva capace di rafforzare la valenza formativa dei diversi insegnamenti e di valorizzare l'insieme delle esperienze che gli studenti vivono nella scuola; di conseguenza, l'azione didattica che ne deriva supera le dimensioni cognitive ed operative : è una didattica orientata ed orientante, che mira alla formazione integrale della persona e ad assicurare agli individui resilienza e capacità di adattarsi al cambiamento (idea di una scuola per la vita). Il percorso di ricerca-azione si svilupperà attraverso le seguenti tappe fondamentali: a) approfondimento dell'approccio teorico : analisi delle caratteristiche ; esame di esperienze già sviluppate/documentate; b) costituzione del gruppo di lavoro (allargato ad esponenti delle diverse realtà territoriali); c) analisi del curricolo di indirizzo/istituto e dei diversi "bisogni" espressi dal territorio; d) individuazione delle esperienze "pilota" a livello di indirizzo o istituto; e) integrazione delle esperienze pilota nei curricoli di indirizzo/istituto; f) realizzazione, monitoraggio delle esperienze pilota in via di realizzazione; g) riflessione e valutazione in termini di competenze effettivamente formate e di riproducibilità/ generalizzazione/estensione dei percorsi sperimentati.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Aumentare la capacita' degli studenti di orientarsi e di autoregolarsi nella gestione dello studio ai fini del conseguimento del successo formativo ▫ Stimolare ed educare gli studenti a una partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica e del proprio territorio
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO E SVILUPPO DELLA METODOLOGIA CLIL**

Piano di formazione territoriale elaborato dall'Istituto A. Greppi , scuola polo provinciale per l'internazionalizzazione del curricolo e lo sviluppo della metodologia CLIL a) nelle scuole del primo ciclo, infanzia-primaria-secondaria di primo grado; b) nelle scuole del secondo ciclo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i Docenti dei diversi ordini e gradi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • PLURALITA' di MODALITA'
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Linee guida per definire il piano di formazione del personale docenti e ATA

Il Piano di formazione intende concorrere a realizzare le competenze e lo stile di esercizio delle stesse secondo la linea coerente con quanto dichiarato nelle scelte strategiche, cioè l'idea di una scuola aperta, inclusiva, caratterizzata da un modello organizzativo che conta su una pluralità di luoghi e soggetti- individuali e collegiali - in cui si esercitano processi decisionali e di controllo (decentramento decisionale).

Ciò significa attuare una condivisione di regole, valori, senso di appartenenza, capacità di autocontrollo, adozione di una **logica progettuale**, non semplicemente burocratica o libero-professionale. A tale scopo ed in coerenza con gli obiettivi organizzativi di cui al c. 2 L.107 , si ritiene pertanto necessario, nel prossimo triennio, puntare in merito alla formazione sui seguenti aspetti:

- **riconoscimento** delle competenze, delle esperienze, dei ruoli e dei contributi dei singoli alla crescita/sviluppo della qualità del servizio offerto;
- **modalità di formazione continua in servizio di tutto il personale scolastico**, privilegiando iniziative di formazione in stretto collegamento con l'operatività quotidiana (formarsi per formare);
- rafforzamento dei meccanismi di **controllo** nella modalità "adulta" del **confronto professionale** e dell' **autoanalisi-autovalutazione-autoregolazione**;

Ai fini dell'individuazione di percorsi di formazione si intende dar seguito alle esigenze formative che ciascun gruppo di lavoro esprime, compatibilmente con le risorse disponibili.

In particolare le azioni di aggiornamento sono da individuare in via privilegiata in



coerenza alle linee strategiche deliberate dagli OO.CC. e a consolidamento degli ambiti di azione più innovativi (valutazione, costruzione dei curricoli, apertura al territorio, ambiente di apprendimento digitale).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AGGIORNAMENTO SULLE PROCEDURE NEGOZIALI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ANCHE GRAZIE ALL'USO DEL DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Comunicazione on line e procedure interne di comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONI RETI



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Linee guida per definire il piano di formazione del personale docenti e ATA

Il Piano di formazione intende concorrere a realizzare le competenze e lo stile di esercizio delle stesse secondo la linea coerente con quanto dichiarato nelle scelte strategiche, cioè l'idea di una scuola aperta, inclusiva, caratterizzata da un modello organizzativo che conta su una pluralità di luoghi e soggetti- individuali e collegiali - in cui si esercitano processi decisionali e di controllo (decentramento decisionale).

Ciò significa attuare una condivisione di regole, valori, senso di appartenenza, capacità di autocontrollo, adozione di una **logica progettuale**, non semplicemente burocratica o libero-professionale. A tale scopo ed in coerenza con gli obiettivi organizzativi di cui al c. 2 L.107 , si ritiene pertanto necessario, nel prossimo triennio, puntare in merito alla formazione sui seguenti aspetti:

- **riconoscimento** delle competenze, delle esperienze, dei ruoli e dei contributi dei singoli alla crescita/sviluppo della qualità del servizio offerto;
- **modalità di formazione continua in servizio di tutto il personale scolastico**, privilegiando iniziative di formazione in stretto collegamento con l'operatività quotidiana (formarsi per formare);
- rafforzamento dei meccanismi di **controllo** nella modalità "adulta" del **confronto professionale** e dell' **autoanalisi-autovalutazione-autoregolazione**;

Ai fini dell'individuazione di percorsi di formazione si intende dar seguito alle esigenze formative che ciascun gruppo di lavoro esprime, compatibilmente con le risorse disponibili.